



VERBALE N. 26

In data 6 dicembre 2012, alle ore 9,00, nella sede camerale, a seguito di regolare convocazione si é riunita la Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Sono presenti i signori:

Sig.	Alfredo PRETE	Presidente
Sig.	Corrado BRIGANTE	Rappr. settore Artigianato
Dr.	Giacinto COLUCCI	Rappr. settore Industria
Dr.	Enio PALADINI	Rappr. settore Servizi
Dr.	Giuseppe PETRACCA	Rappr. settore Industria
Sig.	Pantaleo PICCINNO	Rappr. settore Agricoltura
Dr.	Antonio RIZZO	Rappr. settore Commercio
Sig.	Pietro STEFANIZZI	Rappr. settore Agricoltura

Sono assenti i signori:

Dr.	Vincenzo BENISI	Rappr. settore Servizi
Dr.	Antonio SCHIPA	Rappr. settore Commercio
Sig.	Marcello DE GIORGI	Rappr. settore Artigianato

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono assenti i signori:

Dr.	Luigi D'ANDREA	Presidente Collegio dei Revisori
Dr.	Marco MACERONI	Componente Collegio dei Revisori
Dr.	Gabriele CAPUTO	Componente Collegio dei Revisori

Funziona da Segretario il Dr. Roberto Pierantoni, Segretario Generale della "Camera".

Su proposta del Presidente partecipa alla riunione la dr.ssa Annamaria Leucci, Dirigente dell'Area I.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, inizia la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno della odierna tornata.

Si dà atto che, alle ore 12,00, conclusa la trattazione dell'argomento di cui alla deliberazione n. 233, la Giunta decide all'unanimità di sospendere la riunione e di riprendere i lavori nella mattinata del 7 dicembre alle ore 9,00.

In data 7 dicembre 2012, alle ore 9,00, nella sede camerale, si é riunita nuovamente la Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Sono presenti i signori:

Sig.	Alfredo PRETE	Presidente
-------------	----------------------	-------------------



Camera di Commercio
Lecce

Sig. Corrado BRIGANTE
Dr. Giacinto COLUCCI
Sig. Marcello DE GIORGI
Dr. Enio PALADINI
Dr. Giuseppe PETRACCA
Sig. Pantaleo PICCINNO
Dr. Antonio RIZZO
Sig. Pietro STEFANIZZI

Rapp. settore Artigianato
Rapp. settore Industria
Rapp. settore Artigianato
Rapp. settore Servizi
Rapp. settore Industria
Rapp. settore Agricoltura
Rapp. settore Commercio
Rapp. settore Agricoltura

Sono assenti i signori:

Dr. Vincenzo BENISI
Dr. Antonio SCHIPA

Rapp. settore Servizi
Rapp. settore Commercio

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono assenti i signori:

Dr. Luigi D'ANDREA
Dr. Marco MACERONI
Dr. Gabriele CAPUTO

Presidente Collegio dei Revisori
Componente Collegio dei Revisori
Componente Collegio dei Revisori

Funziona da Segretario il Dr. Roberto Pierantoni, Segretario Generale della "Camera".

Il Presidente, constatata la validità della riunione, prosegue con la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Si dà atto che la Giunta decide all'unanimità di rinviare la trattazione dei seguenti argomenti:

- Associazione Pro Loco Salento. Convegno "Piante e spezie fitoterapiche nella cucina salentina". Cutrofiano, 25 novembre 2012. Richiesta di contributo
- Associazione "Diffondere idee di valore". Convegno "Tedx Lecce – Innovazione e imprenditorialità". Lecce, 17 novembre 2012. Richiesta di contributo

Conclusa la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12,30.



DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. PROGR. 236 DEL 07/12/2012

OGGETTO: APPLICAZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 31.5.2010, N. 78. RISORSE DECENTRATE ANNO 2011. ESAME RISPOSTA A QUESITO POSTO ALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.

LA GIUNTA CAMERALE

- visto e preso atto del documento istruttorio, che unito alla presente deliberazione, ne forma parte integrante ed essenziale;
- dopo esauriente discussione,
- ritenuto di condividere la motivazione ivi indicata;
- all'unanimità,

DELIBERA

1. di ridurre di € 4.849,37 la disponibilità del Fondo risorse decentrate personale non dirigente per il 2011, mediante riduzione di pari importo sul conto di debito 244034 "Debiti v/personale Fondo risorse decentrate anno 2011" – approvazione 2363/11, e rilevazione della relativa economia di debito al conto 360006 "Sopravvenienze attive" – centro di costo EB01;
2. di rideterminare il Fondo risorse decentrate personale non dirigente per il 2011 come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Delegazione Trattante dell'Ente;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento all'albo informatico camerale, ai sensi della legge 69/2009.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Roberto PIERANTONI)

IL PRESIDENTE
(Alfredo PRETE)



Pervenuto alla Segreteria in data 4.11.2012
(timbro apposto dalla Segreteria)

Staff del Segretario Generale
Servizio II "Gestione e sviluppo risorse umane"
Ufficio I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA – documento istruttorio

Oggetto: Applicazione art. 9 comma 2 bis D.L. 31.5.2010, n. 78. Risorse decentrate anno 2011. Esame risposta a quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato.

- Vista la legge 7.8.1990, n. 241;
- vista la legge 29.12.1993, n. 580;
- visto il vigente Statuto camerale;
- visto il "Regolamento di organizzazione e dei servizi", approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 11 del 20.12.2002;
- visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. n. 254 del 2.11.2005, concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio";
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 27.10.2010, con cui è stato approvato il programma pluriennale 2011-2014;
- vista la deliberazione Consiglio camerale n. 12 del 28.10.2011, con cui è stata approvata la "Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2012";
- vista la deliberazione Consiglio camerale n. 19 del 21.12.2011, con cui è stato approvato il "Preventivo Economico per l'anno 2012";
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 258 del 23.12.2011, con cui è stato approvato il "Budget Direzionale per l'anno 2012";
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 678 del 30.12.2011, con cui è stata assegnata ai Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel Budget Direzionale per l'anno 2012;



- visto il C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie locali" sottoscritto il 22.1.2004 e, in particolare, l'art. 31 contenente la disciplina delle risorse decentrate per il personale camerale non dirigente;
- vista la determinazione dirigenziale n. 15 del 18.1.2012 e la deliberazione della Giunta camerale n. 195 del 26.10.2012, relative alla definitiva costituzione delle risorse decentrate del personale delle categorie, rispettivamente per gli anni 2010 e 2011;
- visto il D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30.7.2010 n. 122, il quale all'art. 9 comma 2 bis dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;
- vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23.12.2010, contenente i criteri per la formazione del bilancio di previsione 2011, in cui, con riferimento all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, *"nel rinviare a successive, specifiche indicazioni relativamente all'applicazione di tale disposizione, si fa presente che le predette risorse non potranno in ogni caso prevedere incrementi derivanti da disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato"*;
- vista la successiva circolare n. 12 del 15.4.2011, registrata dalla Corte dei Conti in data 14.6.2011, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
- atteso che, con riferimento all'art. 9 comma 2 bis, nella circolare n. 12 si precisa che l'applicazione dello stesso *"riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte"*;
- visto il commento all'art. 9 del D.L. 78/2010 trasmesso da Unioncamere con nota prot. n. 0014263 del 29.7.2011, contenente la lettura sistematica di detta norma con gli indirizzi applicativi di cui alle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 40/2010 e n. 12/2011 e del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 0011786;
- atteso che si ribadisce che, in sede di determinazione annua delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, occorre procedere secondo gli ordinari processi alla quantificazione delle risorse e, tra l'altro, al recupero dei risparmi dell'annualità precedente (es. R.I.A. personale cessato), avendo cura di ricondurre il volume di risorse finanziarie determinato ad un valore non superiore a quello dell'annualità 2010;
- visto l'art. 14 comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, il quale dispone che *"è consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o*



per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro";

- visti gli artt. 15 comma 1 lett. K) del C.C.N.L. 1.4.1999 e 4 comma 3 C.C.N.L. 5.10.2001, che disciplinano l'integrazione delle risorse decentrate per effetto di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;
- atteso che la circolare n. 12 del 15.4.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sopra richiamata, esclude espressamente dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, concernente il blocco delle risorse destinate al trattamento accessorio, le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi e da servizi resi dal personale in conto terzi, *"attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità"*;
- vista la corrispondenza intrattenuta con la Ragioneria Generale dello Stato, in sede di certificazione del Conto annuale anno 2011;
- atteso che la Ragioneria Generale dello Stato ha rimarcato che la verifica sul rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 va effettuata comparando i Fondi risorse decentrate al netto delle voci non rilevanti ai fini della verifica (nel caso di specie, le economie del Fondo anno precedente - trattandosi di mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate - e le somme cosiddette "conto terzi");
- atteso che, in relazione a quanto evidenziato dalla Ragioneria Territoriale e dalla Ragioneria Generale dello Stato, si è posto quesito al Dr. Giuseppe Cananzi, Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 35570 del 29.10.2012: *"Ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, si chiede di conoscere se il risparmio dello straordinario dell'anno precedente, inserito tra le risorse decentrate ex art. 15 comma 2 C.C.N.L. 1.4.1999, debba essere computato ai fini della verifica del rispetto del limite del Fondo 2010, non avendo individuato alcun riferimento al riguardo nelle circolari emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato"*;
- preso atto del riscontro pervenuto dal Dr. Cananzi con nota prot. camerale n. 35801 del 30.10.2012: *"Si ritiene che - come nel caso delle economie fondo anno precedente - anche per lo straordinario si tratti di risorse già certificate, cioè già positivamente inserite nella contabilità dell'Ente l'anno precedente. Ne deriva che l'eventuale risparmio certificato a consuntivo non costituisce in senso stretto un aumento di risorse, ma un mero trasferimento temporale di spesa di risorse già certificate. Va tenuto rigorosamente presente che l'applicazione deve di necessità riguardare entrambi gli esercizi presi a riferimento per il rispetto del limite 2010: la base di calcolo del 2010 va quindi considerata "al netto" dei risparmi del fondo straordinario 2009, come consuntivati; l'anno in esame (es. il 2012) va anch'esso considerato "al netto dei risparmi del fondo straordinario anno immediatamente precedente, come consuntivati (es. il 2011). Il disposto appena accennato risulta quindi neutrale, se il residuo di straordinario non speso 2009 coincide con il residuo di straordinario non speso nel 2011 (seguendo l'esempio appena accennato) rende il fondo 2012 più capiente se lo straordinario non speso 2011 è maggiore dell'analoga quota 2009 rende il fondo 2012 meno capiente se succede il contrario"*;
- esaminate le tabelle 15 dei Conti annuali anni 2010 e 2011;



- effettuato come segue il riepilogo delle somme inserite nei Fondi 2010 e 2011 ai sensi delle disposizioni in argomento:

	Fondo 2010	Fondo 2011	Note
Costituzione Fondo	721.047,77	707.563,10*	* al lordo recupero somme anni 2009 e 2010, pari ad € 26.578,74 (deliberazione G.C. n. 195 del 26.10.2012)
Riduzione Fondo (deliberazione G.C. n. 195 del 26.10.2012)	- 13.289,37	-	
Risparmio straordinario anno precedente	- 47.888,40	- 42.952,22	
Compensi da terzi	- 468,49	- 360,00	
Valore Fondo da raffrontare	659.401,51	664.250,88	
		+ 4.849,37	

- evidenziato, dunque, che il Fondo risorse decentrate riferito all'anno 2011 risulta eccedere di € 4.849,37 quello riferito al 2010, alla luce di quanto argomentato dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- considerato che è stata convocata la riunione di contrattazione decentrata ai fini della destinazione delle risorse in argomento;

Proposta di dispositivo

1. di ridurre di € 4.849,37 la disponibilità del Fondo risorse decentrate personale non dirigente per il 2011, mediante riduzione di pari importo sul conto di debito 244034 "Debiti v/personale Fondo risorse decentrate anno 2011" – approvazione 2363/11, e rilevazione della relativa economia di debito al conto 360006 "Sopravvenienze attive" – centro di costo EB01;
2. di rideterminare il Fondo risorse decentrate personale non dirigente per il 2011 come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Delegazione Trattante dell'Ente;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;



Camera di Commercio
Lecce

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento all'albo informatico camerale, ai sensi della legge 69/2009.

Lecce, 30 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Dr.ssa Laura CAPOCCELLO)

PARERE DI LEGITTIMITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la proposta di deliberazione di cui al sopra citato oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della legittimità.

Lecce, 30/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Roberto PIERANTONI)

AGGIORNAMENTO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2011

RISORSE STABILI

Disposizione	Contenuto	Risorse
Art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004	"Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi".	358.706,55
Risorse aggiuntive ed integrative		
Dichiarazione congiunta n. 18 CCNL 22.1.2004	Recupero R.I.A. e assegni "ad personam" in godimento personale cessato anni 2008, 2009 e 2010 (le somme relative al personale cessato fino al 31.12.2007 sono comprese nell'importo consolidato di cui al punto precedente)	14.771,97
Art. 32 comma 1 CCNL 22.1.2004	Incremento 0,62% monte salari 2001 - € 1.215.522,11 (esclusa la dirigenza)	7.536,24
Art. 32 commi 2 - 4 CCNL 22.1.2004	Incremento 0,50% monte salari 2001 (esclusa la dirigenza)	6.077,61
	<i>La spesa del personale risulta inferiore al 41% delle entrate correnti. Secondo i dati forniti dagli uffici competenti ai fini dell'elaborazione dell'indice di equilibrio economico finanziario per il 2010, il rapporto tra entrate correnti e spese per il personale è pari al 27,67%. L'indice di e.e.f. elaborato dal Gruppo di lavoro operante presso il M.S.E. ai fini delle assunzioni 2010 è pari a 29,21.</i>	
Art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004	Ulteriore 0,20% monte salari 2001 (esclusa la dirigenza) destinato al finanziamento della disciplina delle "alte professionalità"	2.431,04
Art. 32 comma 9 CCNL 22.1.2004	Indennità prevista dall'art. 4 comma 2 CCNL 16.7.1996 (personale cat. B1)	193,68
Art. 4, comma 4 - I parte - CCNL 9.5.2006	0,50% del monte salari dell'anno 2003 esclusa la dirigenza, pari ad € 2.242.092,41	11.210,46
	<i>Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 41%</i>	
Art. 8, comma 5 - I parte C.C.N.L. 11.4.2008	0,60% del monte salari dell'anno 2005 esclusa la dirigenza, pari ad € 2.187.698,00	13.126,19
	<i>Rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 41%</i>	
Totale risorse aggiuntive ed integrative		55.347,19

TOTALE RISORSE STABILI	414.053,74
-------------------------------	-------------------

RISORSE VARIABILI

Disposizione	Contenuto	Risorse
Art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004	"Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con gli importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte"	
Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1.4.99 e art. 4 comma 4 CCNL 5.10.01	Risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/97 (Regolamento per la stipula dei contratti di sponsorizzazione approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 del 30.7.2008), da applicare anche ai rimborsi rivenienti da terzi a parziale copertura del costo del personale, come da argomento in discussione in sede di contrattazione decentrata.	0,00

Disposizione	Contenuto	Risorse
Art. 15 comma 1 lett. e) CCNL 1.4.99	Economie da part-time. Per effetto dell'art. 73 della legge 133/08 di conversione del D.L. 25.6.2008 n. 112, cessano di far parte delle risorse decentrate.	0,00
Art 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.99 e art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	360,00
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1.4.99	Risparmi lavoro straordinario anno 2010	42.952,22
	Previsione conto 321003 "Retribuzione straordinaria" € 86.204,00	
	- Straordinario anno 2010 € 43.251,78	
Art. 15 comma 1 lett. n) CCNL 1.4.99	Risorse per progetti finalizzati	58.551,24
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999	Risorse art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999 (incremento 1,20% del monte salari 1997 - 4.097.371.000 x 1,20% = € 49.168.452);	25.393,39
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	Risorse aggiuntive	166.252,51
	Conferma risorse aggiuntive Fondo anno 2008 per mantenimento obiettivi di miglioramento dei servizi e di implementazione di nuove attività, nonché per il finanziamento della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, pari a € 166.815,95. Dette risorse sono abbattute di € 563,44 in ottemperanza alla disposizione dettata dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31.5.2010 n. 78 e relativa legge di conversione 31.7.2010, n. 122.	
Recupero somme	Recupero risorse ex art. 4, comma 4 - II parte - CCNL 9.5.2006 ed ex art. 8, comma 5 - II parte C.C.N.L. 11.4.2008 - anni 2009 e 2010	-26.578,74
Recupero somme	Recupero risorse ex art. 9 comma 2 bis D.L. 31.5.2010 n. 78	-4.849,37
TOTALE RISORSE VARIABILI		262.081,25

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Risorse stabili	414.053,74
Risorse variabili	262.081,25
TOTALE	676.134,99